



A qualsiasi prezzo (2012)

Il romanzo della decadenza morale di una famiglia americana a cavallo tra due mondi.

Un film di Ramin Bahrani con Zac Efron, Dennis Quaid, Heather Graham, Clancy Brown, Kim Dickens, Chelcie Ross. Genere Avventura durata 105 minuti. Produzione Gran Bretagna, USA 2012.

Henry Whipple vorrebbe che suo figlio ereditasse la guida del suo impero agricolo, ma al giovane Dean interessa guidare solo le auto da corsa e liberarsi dal giogo del padre e della terra

Marianna Capi - www.mymovies.it

Henry Whipple ha due figli e un impero agricolo. Vende semi geneticamente modificati nelle contee del suo stato, l'Iowa, in un regime di competizione serrata e senza sosta. Vorrebbe che i ragazzi ereditassero il suo lavoro, come è prassi nella sua famiglia da generazioni, ma il grande vuole vedere il mondo e il giovane, Dean, corre in macchina e sogna i circuiti professionali. Le preoccupazioni di Henry si aggravano quando si vede arrivare in azienda due ispettori, inviati da qualcuno per rovinarlo.

Come spesso avviene, lo sguardo dello straniero (anche di seconda generazione) sulla terra di adozione è più sanguigno di quello autoctono e illumina con maggior limpidezza le contraddizioni sociali che guidano e minacciano l'umanità di un popolo. Per il suo quarto lungometraggio, Ramin Bahrani si addentra nel cuore dell'America rurale, divisa tra la soggezione ai dettami granitici di una tradizione patriarcale e calvinista e il dinamismo di un mercato che impone il rinnovamento perenne, almeno in sede tecnologica.

Non è un'ambientazione come un'altra, ma una scelta fortissima, che richiama potentemente a sé gli echi del grande cinema classico americano e della letteratura americana della crisi. In questo scenario non poteva che dispiegarsi un dramma dalla struttura romanzesca (nel senso del medium di un'altra epoca), dove ciò che accade nel mezzo riscrive profondamente le cose, anche se a saperlo dovessimo essere noi, personaggi e spettatori, legati senza possibilità di marcia indietro. Il conflitto, come da manuale, è la spina dorsale dell'intero corpo del film e si trova a tutti i livelli, all'interno e all'esterno di ogni singolo personaggio, persino quel Grant che si palesa solo in cartolina ma per un piccolo attimo vacilla, di fronte alla ripidezza della scelta che ha compiuto coraggiosamente in autonomia.

Se Dennis Quaid è speciale nell'interpretare un personaggio a cavallo tra due mondi, incapace per questo di camminare diritto, impegnato com'è a cercare di non farsi inghiottire dalla frattura nel mezzo, una nota di merito va anche a Zac Efron, al quale Bahrani regala un'immagine nuova, che allo stesso tempo sa di reincarnazione di altri giovani perdenti, tragici e trascorsi. Ma è alla famiglia nel suo insieme che punta l'obiettivo dell'autore, come un nucleo diviso e indissolubile, contraddizione primigenia e massima, protagonista assoluta di questa storia di decadenza morale.